

COMUNE DI PALOMONTE
PROVINCIA DI SALERNO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10

SETTORE N. 10
Del 01/03/2019

GENERALE N. 107
DETERMINA N. 8

Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO ANTIVIOLENZA.
NOMINA COMMISSIONE

Il giorno 01/03/2019 nella Casa Comunale, il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, assunte le funzioni e le responsabilità gestionali CONFERITE CON DECRETO SINDACALE N.4 DEL 15/01/2019, ha adottato la determinazione in oggetto.

Il Responsabile
Fto. ANTONIO A. GIGLIO

IL RESPONSABILE COORDINATORE

VISTO il decreto del Sindaco del Comune di Palomonte n. 4 del 15.01.2019, Prot. n. 360, con il quale è stato conferito al sig. Antonio Armando Giglio, nato a Palomonte il 22.07.1959, ex dipendente dell'ente in quiescenza, l'incarico direttivo dell'Area Socio Assistenziale e di Coordinatore del Piano di Zona S3 ex S10 con poteri di impegno dell'Amministrazione verso l'esterno, ai sensi dell'art. 5, comma 9 D.L. 95/12, come modificato dall'art. 17, comma 3 della legge n. 124/2015 e della Circolare del Ministro per la semplificazione e Pubblica Amministrazione del 10.11.2015 n. 4;

RILEVATO che con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. N.16 DEL 19.12.2017 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione del Piano di Zona per la II annualità del III PSR Ambito S3 ex S10 ed è stato adottato per l'Ambito Territoriale S3 ex S10 S10, così come redatto dal Dr. Antonio Nuzzolo, sociologo – progettista di questo Distretto Sociale;

CHE nella programmazione della I annualità del Piano di Zona relativo - III PSR 2016-2018 – è stato programmato, per le **attività operative del Centro Antiviolenza**, l'importo complessivo di **€ 13.215,11**;

CHE con determinazione n. 344 del 26.06.2018 è stato stabilito:

1. DI approvare l'Avviso Pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di Interesse finalizzato alla individuazione di operatori economici da invitare alla procedura mediante utilizzo del sistema ME.PA. CONSIP per l'affidamento delle **attività operative del Centro Antiviolenza di Ambito S3 ex S10**;
2. DI dare atto che la spesa complessiva pari ad € 13.215,11 compreso IVA regolarmente iscritta in bilancio Cap. 5005 – art. 47 RR.PP. FUA, impegnata con determinazione dirigenziale n. 681 del 29/12/2017;
3. DI stabilire che con l'Avviso non è stata indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o para-concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi. Non costituisce un invito a offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 del codice civile;
4. DI pubblicare l'avviso ed il relativo modello di istanza di partecipazione, approvato come sopra, all'Albo On line del Comune di Palomonte, capofila del Piano di Zona, sul sito dell'Ambito S3 ex S10 e trasmesso a tutti i Comuni per la pubblicazione nei rispettivi Albi, per 15 giorni consecutivi;

CHE con successiva determina n. 396 del 16.07.2018 è stato rettificato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di Interesse nella sola parte riferita all'indirizzo di Posta certificata;

CHE l'Avviso Pubblico approvato come sopra, è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune prot. 5481 n. Albo 751 e sul sito internet del Piano di Zona fissando la scadenza al 20 luglio 2018, per la presentazione delle candidature per partecipare alla procedura mediante utilizzo del sistema ME.PA. CONSIP;

CHE entro il termine anzidetto, sono pervenute n. 3 manifestazioni di interesse;

SOTTOLINEATO che occorre, specificamente, provvedere a svolgere le procedure occorrenti per affidare il servizio per la gestione delle attività operative del Centro Antiviolenza di Ambito S3 ex S10, di che trattasi;

CHE l'ufficio di piano di questo Distretto Sociale ha, quindi, predisposto il Capitolato e il Disciplinare per l'espletamento della gara, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 del D.L.gs. n. 50/2016, mediante ricorso al MEPA attraverso richiesta di offerta (RdO) da inviare alle ditte, presenti sul mercato elettronico, individuate con il verbale del 23.10.2018, ed aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, determinata sulla base dei criteri di valutazione delle offerte indicati nella stessa lettera di invito, nonché il relativo capitolato speciale d'appalto, per l'affidamento delle attività operative del Centro Antiviolenza di Ambit per l'importo a base di gara di **€. 13.215,11**, IVA inclusa;

VISTI il suindicato Disciplinare ed il Capitolato speciale, corredati dall'allegato 1 (modello Istanza), dagli allegati 2 e 3 (modelli avvalimento), dall'allegato 4 (modello offerta economica), dall'allegato 5 (prospetto relazione tecnica), dall'allegato 6 (modello attestazione sopralluogo e presa visione), e dagli allegati 7 e 68 (dichiarazioni sostitutive);

DATO ATTO CHE:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, c. 2, del D. Lgs. 50/2016, dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- che l'art. 328 del DPR n. 207/2010 (regolamento attuazione codice contratti pubblici) – per quanto applicabile - prevede che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (M.E.P.A.) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- che la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi anche di importo inferiore alla soglia comunitaria;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, così come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2016, secondo cui *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al [decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300](#), per gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della*

pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

PRESO ATTO che:

- non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o compatibili con quelle oggetto della presente procedura;
- che in assenza di apposita convenzione Consip, l'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del Mercato Elettronico (MEPA) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

VISTO che la Corte dei Conti ha espressamente ritenuto riferibile siffatto obbligo a tutte le procedure di acquisto al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, ivi inclusi gli acquisiti in economia, senza deroghe di sorta (Corte dei Conti, sez. Controllo Piemonte, n. 211/2013/PAR; sez. Controllo Lombardia n. 112/2013/PAR); unica eccezione a tale obbligo incondizionato è rappresentata dall'ipotesi di non reperibilità ovvero inidoneità dei beni o servizi rispetto alle necessità dell'ente locale, e ciò previa istruttoria e adeguata motivazione di tale evenienza nella determina a contrarre (*ex plurimis*, Corte dei Conti, sez. Marche n. 169/2012/PAR); sempre la Corte dei Conti ha altresì chiarito che nella specifica evenienza dell'irreperibilità o dell'inidoneità oggettiva e non opinabile, del bene sul mercato elettronico, dovrà essere prudentemente valutata dall'amministrazione anche la possibilità di richiedere tramite richieste di offerta (RdO), invitando almeno cinque fornitori, modifiche o integrazioni rispetto a quanto pubblicato sul catalogo, ciò che dovrà trovare, comunque, compiuta evidenza nella motivazione della determinazione a contrarre;

EVIDENZIATO che è pertanto possibile effettuare acquisti nel Mercato Elettronico della PA di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso due modalità: ordine diretto d'acquisto (OdA) e richiesta d'offerta (RdO);

CONSIDERATO che con determina dirigenziale n. 78 del 14/02/2019 è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, espletata con il ricorso al MEPA attraverso richiesta di offerta (RdO) inviata alle 3 ditte, presenti sul mercato elettronico, individuate con procedura di manifestazione di interesse, ed aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, del D.Lgs.

n. 50/2016, determinata sulla base dei criteri di valutazione delle offerte indicati nella stessa lettera di invito, nonché il relativo capitolato speciale d'appalto, per **l'affidamento della gestione delle attività operative del Centro Antiviolenza di Ambito S3 ex S10**, per l'importo a base di gara di **€ 12.585,82 oltre IVA**;

VISTO il punto 14) del Disciplinare di gara il quale stabilisce che "L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dal presente Bando e dal Capitolato";

RITENUTO, quindi, dover provvedere alla nomina della commissione per l'espletamento della gara per l'affidamento della gestione delle attività operative del Centro Antiviolenza di Ambito S3 ex S10;

VISTO il D.Lgs. 267/00;

RISCONTRATA la propria competenza;

DETERMINA

- 1- DI Nominare la commissione per l'espletamento della gara per l'affidamento della gestione delle attività operative del Centro Antiviolenza di Ambito S3 ex S10 nelle persone di:
 - a) Antonio Armando Giglio – Responsabile Coordinatore del Piano di Zona – Presidente;
 - b) Dr. Antonella Grossi, addetta al sistema informativo del Piano di Zona – componente;
 - c) Dr.ssa Giovanna Ricca, Assistente Sociale – segretario verbalizzante;
- 2- Di dare atto che ai componenti la commissione nominata come sopra, non sarà corrisposto alcun compenso;
- 3- DI dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013;
- 4- DI dare atto, a norma dell'art. 4, comma 1, della Legge 241/90 e del D.Lgs. n. 50/2016 che:

Il Responsabile del presente procedimento è Antonio Nuzzolo;

Ai sensi dell'art.6 bis della legge 7.6.1990 n° 241, come introdotto dall'art.1, comma 41 della legge 6.11.2012 n°190, non sussistono di motivi di conflitto d'interesse, previsti dalla normativa vigente, per il Responsabile del Procedimento o per chi lo adotta;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

 - a) giurisdizionale al TAR ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro 30 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Palomonte, 01/03/2019

Il Responsabile - PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10
F.to ANTONIO A. GIGLIO

**N° 221 del Registro delle
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente oggi **01/03/2019** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **16/03/2019** .

L'impiegato
F.to ANTONIO A. GIGLIO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li 01/03/2019

Il Responsabile
ANTONIO A. GIGLIO
